



BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI

COLLEGATI ALLA MOSTRA “IL RITRATTO DELL'ARTISTA – NELLO SPECCHIO DI NARCISO. IL VOLTO, LA MASCHERA, IL SELFIE”

Premessa e finalità

Come già avvenuto nelle passate edizioni, la Fondazione intende valorizzare non solo l'evento espositivo sul tema *“Il Ritratto dell'Artista – Nello specchio di Narciso. Il volto, la maschera, il selfie”*, in programma presso il Museo Civico San Domenico dal 23 febbraio al 29 giugno 2025, ma anche l'intero patrimonio culturale della comunità, sollecitando l'associazionismo e gli enti coinvolti affinché si rendano ideatori e protagonisti di interventi e iniziative culturali di pregio volti a metterlo pienamente in luce.

Si riporta una scheda dell'evento a cura del Direttore Generale Grandi Mostre, Gianfranco Brunelli:

IL RITRATTO DELL'ARTISTA

Nello specchio di Narciso. Il volto, la maschera, il selfie

Dopo il successo internazionale della mostra dedicata ai Preraffaelliti e a vent'anni dal debutto nel mondo delle esposizioni temporanee la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì propone per il 2025 un nuovo progetto dedicato alla dimensione più intima dell'arte: il ritratto dell'artista.

Cosa ha significato per gli artisti di ogni tempo raffigurare il proprio volto? Niente come un autoritratto, come un'autorappresentazione, ci permette di cogliere l'essenza di un artista nel suo tempo, il suo io narrante, l'immagine che ha di sé, del suo ruolo sociale, la sua visione del mondo, ma anche l'esplorazione intima e la proiezione di sé, di come egli vuole che gli altri lo vedano, che intendano la sua opera, il suo stile. Nell'autoritratto il pittore si sdoppia nel duplice ruolo di modello e di artista. L'occhio si posa su di sé, l'immagine ritratta è un *alter* da sé ed è un sé. Segno, traccia, memoria, riflesso da tradurre in un'immagine definitiva, giocata nel tempo, contro il tempo, oltre il tempo.

La figura dell'uomo che si guarda, riassume con la potenza dell'immagine la domanda del conoscere e del senso: *chi sono io?* A partire dal mito di Narciso, che guardandosi nello specchio dell'acqua ha conosciuto il proprio volto, essa pulsa attraverso i secoli in ogni forma artistica: dalle maschere del teatro antico ai mosaici pavimentali, dai codici miniati ai disegni, dalla pittura alla scultura, alla video arte, fino al gesto, ormai comune e quotidiano, del selfie.

La mostra *Il Ritratto dell'Artista. Nello specchio di Narciso. Il volto, la maschera, il selfie* porterà nelle sale del Museo Civico San Domenico oltre 200 opere, dall'antichità al Novecento, per celebrare l'arte attraverso l'artista. L'intento è accogliere i ritratti dei grandi protagonisti della storia dell'arte: Caravaggio, Tintoretto, Rubens, Hayez, Balla, De Chirico, Picasso, Bill Viola, solo per citarne alcuni;

con una particolare attenzione anche al protagonismo femminile, inspiegabilmente trascurato (Lavinia Fontana, Sofonisba Anguissola, Artemisia Gentileschi, Angelika Kauffmann, Élisabeth Louise Vigée Le Brun, Berthe Morisot).

Ideata e realizzata dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì in collaborazione con il Comune di Forlì, la mostra è a cura di Cristina Acidini, Fernando Mazzocca, Francesco Parisi, Paola Refice; mentre la direzione generale è di Gianfranco Brunelli. Il progetto espositivo, corredato da un pregevole catalogo edito da Dario Cimorelli Editore, porta in Italia capolavori provenienti dalle più importanti istituzioni nazionali e internazionali.

Destinatari ammissibili

Sono ammessi a presentare richiesta di contributo a valere sul presente Bando, secondo le modalità e procedure di cui al successivo paragrafo "Modalità e termini per la presentazione dei progetti":

- a) gli enti aventi natura giuridica privata e senza scopo di lucro che possano dimostrare una comprovata esperienza in ambito culturale;
- b) le cooperative che operano nei settori dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
- c) gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti;
- d) gli istituti scolastici di ogni ordine e grado di istruzione (primaria e secondaria).

È inoltre possibile la realizzazione di progetti condivisi attraverso la costituzione di reti di partenariato tra più soggetti non *profit* che possiedano i requisiti previsti dal Regolamento dell'attività istituzionale della Fondazione. La richiesta dovrà essere comunque presentata da un solo ente capofila che obbligatoriamente dovrà essere un ente culturale, un ente ecclesiastico o un istituto scolastico.

Gli enti richiedenti devono avere la sede legale e/o operativa nel territorio di intervento della Fondazione di cui all'art. 1, comma 3 dello Statuto e devono essere costituiti da almeno 2 anni alla data di presentazione della richiesta.

Tipologie di intervento finanziabili

La Fondazione intende sostenere interventi mirati alla realizzazione di eventi culturali che, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, possono riguardare:

- creazioni e rappresentazioni artistiche;
- iniziative in ambito teatrale, musicale e coreutico;
- eventi espositivi, installazioni e proiezioni;
- convegni, visite guidate, eventi di valorizzazione del patrimonio storico-artistico;
- progetti legati all'arte e all'uso di nuove tecnologie.

L'iniziativa oggetto della proposta progettuale (nonché i singoli eventi) dovrà essere realizzata nel periodo di apertura della mostra e pertanto dal 23 febbraio al 29 giugno 2025.

Tipologie di intervento e di costo NON finanziabili

Non sono ammesse al presente Bando le seguenti tipologie di intervento:

- iniziative già in atto alla data di presentazione della richiesta o che prevedano azioni successive al 29 giugno 2025;
- attività rientranti nelle attività ordinarie o abitualmente promosse dagli enti proponenti;
- progetti configurabili come iniziative unicamente editoriali, di qualsiasi tipo.

Si precisa inoltre che non sono ritenute ammissibili voci di spesa quali:

- ⊗ realizzazione di materiali editoriali (pubblicazioni di atti o volumi, CD, DVD, etc.);

- ⊗ buffet, pranzi o cene;
- ⊗ acquisto di biglietti o emissione di buoni/*coupon* (incluso l'eventuale trasporto da e per la sede museale e il servizio di guida) finalizzati alla visita dell'evento espositivo;
- ⊗ spese o rimborsi non strettamente collegati alla realizzazione dell'iniziativa, in particolare sotto il profilo temporale;
- ⊗ compensi/rimborsi di qualsiasi natura a persone che ricoprono cariche nell'ente proponente (o negli enti *partner*);
- ⊗ spese per ideazione e direzione artistica, progettazione, organizzazione, tutoraggio e ad esse assimilabili;
- ⊗ acquisto di attrezzature e beni durevoli (ad eccezione di quelli finalizzati alla digitalizzazione) o di beni/prodotti destinati alla vendita;
- ⊗ costo orario del personale dipendente (docenti, personale amministrativo e di segreteria), per i progetti presentati dagli istituti scolastici (individualmente o in qualità di capofila).

Stanziamento e tipologie di contributo

Il Bando ha una dotazione complessiva massima di € 50.000,00.

Il contributo richiesto alla Fondazione non potrà superare l'80% del costo complessivo previsto per la realizzazione dell'iniziativa (cofinanziamento del 20%). I costi residui, non coperti dall'intervento della Fondazione, dovranno essere sostenuti dal proponente con risorse proprie o tramite contributi di terzi. Si segnala che, in sede di valutazione, verrà attribuito un punteggio aggiuntivo alla proposta progettuale qualora preveda un cofinanziamento superiore al 20%.

Si precisa infine che, nel caso di proposte progettuali presentate da istituti scolastici (individualmente o in qualità di capofila), il contributo richiesto potrà essere anche pari al costo complessivo di realizzazione dell'iniziativa.

Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Le proposte progettuali dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente l'apposita procedura *online* accessibile dal sito istituzionale della Fondazione dalle ore 9,00 del 9 dicembre 2024 alle ore 13,00 del 31 gennaio 2025.

Le domande pervenute in tempi diversi o con modalità differenti da quanto indicato nel presente Bando e nella procedura *online* non verranno ammesse.

In fase di predisposizione e presentazione della proposta progettuale, la Fondazione si rende disponibile a fornire ogni informazione o indicazione agli enti interessati in merito ai contenuti, alle caratteristiche e peculiarità dell'evento espositivo "Il Ritratto dell'Artista – Nello specchio di Narciso. Il volto, la maschera, il selfie".

Nel caso in cui sia indicato, quale luogo di realizzazione del progetto/iniziativa, uno spazio di proprietà di un soggetto diverso rispetto all'ente richiedente (ad esempio l'Amministrazione Comunale o un soggetto privato) la richiesta dovrà necessariamente essere corredata da una dichiarazione di disponibilità del proprietario alla fruizione della *location* per le iniziative prospettate.

Nel corso dell'esame istruttorio la Fondazione si riserva inoltre la possibilità di richiedere documentazione integrativa, effettuare verifiche preventive o realizzare incontri di approfondimento mirati a una migliore definizione del progetto: in tali occasioni, si potranno valutare eventuali modifiche e/o integrazioni rispetto alla soluzione progettuale iniziale con riguardo, in particolare, al calendario, alle modalità, al contenuto o al piano economico proposti, ferma restando la facoltà del Consiglio di amministrazione della Fondazione di accogliere o respingere – in tutto o in parte – i progetti presentati.

Caratteristiche del progetto e criteri di valutazione

La Fondazione valuterà le iniziative proposte secondo i seguenti criteri di valutazione:

A. Valore e impatto culturale:

- 1) chiarezza, coerenza e ampiezza della proposta progettuale rispetto al tema della Mostra, agli obiettivi del Bando e ai potenziali destinatari;
- 2) innovatività dell'idea progettuale;
- 3) capacità di valorizzare il patrimonio culturale, storico-artistico dei territori di riferimento.

B. Fattibilità e sostenibilità:

- 1) effettiva realizzabilità e congruità della previsione di spesa e del contributo richiesto;
- 2) entità del co-finanziamento.

C. Capacità di fare rete e competenza delle organizzazioni proponenti:

- 1) ampiezza della rete (numero di organizzazioni e numero di persone coinvolte nella realizzazione del progetto), diversificazione delle competenze interne e analisi delle attività e delle esperienze in attività progettuali simili già realizzate da parte del/i soggetto/i proponente/i;
- 2) capacità di attivare diversi ambiti territoriali;
- 3) analisi della coerenza tra le attività progettuali e le competenze in capo al/i soggetto/i proponente/i.

Attività e forme di comunicazione

L'ente beneficiario è tenuto a concordare preventivamente con la Fondazione ogni attività e forma di comunicazione della collaborazione realizzata. Non è consentito divulgare e utilizzare il logo della Fondazione per finalità diverse da quelle espressamente autorizzate dalla Fondazione stessa. La Fondazione si riserva la possibilità di dare comunicazione autonoma degli esiti del presente Bando e dei singoli progetti sostenuti attraverso i propri strumenti e canali di comunicazione.

Attraverso il Bando per la realizzazione di eventi culturali collegati alla mostra "Il Ritratto dell'Artista – Nello specchio di Narciso. Il volto, la maschera, il selfie" la Fondazione si propone di contribuire al perseguimento dei seguenti Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs):



NOTA BENE

Si invita a non predisporre la richiesta di contributo a ridosso della scadenza in quanto potrebbero verificarsi rallentamenti e disguidi sulla piattaforma dovuti all'elevato numero di utenti collegati.

Per tutto quanto non espressamente previsto o indicato nel presente bando si deve far riferimento allo Statuto della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, al Codice Etico, al Regolamento dell'Attività Istituzionale, alle Istruzioni operative per l'attività erogativa, al Piano Pluriennale di Attività 2024-2026 e al Documento Programmatico Previsionale 2025 disponibili nel sito www.fondazionecariforli.it, che costituiscono il riferimento essenziale nonché parte integrante e sostanziale del Regolamento del presente bando.